



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
La Biennale di Venezia 2017

Venezia 74
Fuori Concorso

RYUICHI SAKAMOTO: CODA

UN FILM DI
STEPHEN NOMURA SCHIBLE



TRAMA

Uno degli artisti più importanti della nostra epoca, Sakamoto Ryūichi ha avuto una prolifica carriera che si è estesa per oltre quarant'anni, da star del techno-pop a compositore cinematografico vincitore di Oscar. L'evoluzione della sua musica ha coinciso con il percorso della sua vita. Dopo Fukushima, Sakamoto è diventato una figura iconica del movimento sociale giapponese contro il nucleare. Dopo essersi ammalato di cancro, Sakamoto è tornato a dedicarsi alla musica, il suo tormentato interesse per la crisi esistenziale lo ha portato a un nuovo e clamoroso capolavoro. Ryuichi Sakamoto: Coda è un ritratto profondo che raffigura contemporaneamente l'artista e l'uomo.

2017 / AMERICA - GIAPPONE / 102' / COLORE / GIAPPONESE -
INGLESE

OSSERVAZIONI DEL REGISTA STEPHEN NOMURA SCHIBLE



In questo film ho voluto mostrare la sensibilità di Ryūichi Sakamoto nei confronti dell'ambiente, del sociale e persino delle sue crisi personali, che hanno portato un cambiamento nella sua espressione musicale. Avevo in mente il titolo Coda fin dall'inizio, perché volevo che il film avesse un finale musicale - con la nascita di una nuova composizione. Il mio auspicio è rivolto agli spettatori che desiderano vedere questo film come un'apertura mentale che permetta loro di immaginare come Ryūichi Sakamoto ascolta il mondo e di assistere al suo trionfo finale nel tentativo di trovare una nuova espressione musicale.



Ho iniziato a girare questo film nel 2012, quando le ferite del terremoto, dello tsunami e del disastro nucleare del nord-est del Giappone erano ancora relativamente recenti. Non è passato molto tempo da quando ho saputo che Ryūichi Sakamoto è diventato un sostenitore anti-nucleare dal disastro di Fukushima. Suppongo di aver intuito la necessità di dover raccontare una storia. Ho cominciato a riprendere all'improvviso e d'impulso. I vari interessi economici del Giappone che esercitano il controllo politico non amano gli artisti popolari che parlano di questioni considerate tabù, in particolare la contaminazione nucleare. Quindi la sua voce non era priva di rischi e di attrito. I principali mezzi di comunicazione di massa nipponici, i quali seguono la carriera di Ryūichi con grande fervore, erano riluttanti a toccare in profondità il suo attivismo. Così ho intravisto un vuoto da colmare. Con mia grande sorpresa Ryaichi ha gentilmente acconsentito e così è iniziato il nostro progetto quinquennale. Fukushima mi ha fatto sentire come se il mio mondo fosse stato messo sottosopra, che niente sarà più lo stesso. Sentivo che Ryūichi condivideva lo stesso sentimento. Non ho mai voluto realizzare un fim politico. Più di ogni altra cosa, volevo sapere come questo cambiamento si sarebbe manifestato nella sua arte

Sono cresciuto a Tokyo negli anni '70 e '80. Quindi sapevo che Ryūichi una volta rappresentava un certo orientamento tecnologico, durante il periodo di boom economico del Giappone, attraverso il suo lavoro con la band techno-pop Yellow Magic Orchestra. Mi interessava il modo in cui prendeva posizione contro l'establishment, ora spinto da una preoccupazione di rimorso per la tecnologia legata al degrado ambientale.

Nonostante le intenzioni iniziali, ci sono state delle svolte inaspettate, al punto tale da rendere a volte impossibile continuare le riprese. La sfida più significativa è stata la malattia di Ryūichi. Quando abbiamo saputo che il nostro protagonista era affetto da cancro, il nostro percorso è diventato come un tragitto privo di mappa e di bussola. Il film ha dato la possibilità a tutti noi di sentirci





a nostro agio, mentre improvvisavamo con cura la nostra strada per il futuro. Alla fine il processo di composizione di Ryūichi è diventato la nostra guida e ci ha portato alla forma unica che il film ha acquisito organicamente. Nel complesso, volevo che questo film esplorasse come si era sviluppata la consapevolezza delle crisi di Ryūichi e come ha portato un cambiamento nella sua espressione musicale. Volevo costruire gradualmente verso un linguaggio cinematografico più musicale, usando il suono come elemento costitutivo, al punto che il pubblico possa, si spera, sentire la storia attraverso le orecchie e gli occhi.

Spero che gli spettatori possano trovare questo film come un'apertura di percezione, che permetta loro di immaginare come Ryūichi ascolta il mondo, e di assistere ad un finale trionfante per il quale si possa trovare una nuova espressione musicale. Ryuichi crede che tutti i suoni siano musicali - anche i suoni ambientali che non sono tipicamente percepiti come musica. Questo pensiero ha ispirato le sue

composizioni, e il nostro stile di montaggio. Il suono di un pianoforte rotto, il suono dei contatori Geiger, il suono del ghiaccio artico che si scioglie, così come i bellissimi bozzetti melodici di Ryūichi - tutto è stato realizzato come una sorta di frasario musicale. Sono stati trattati come artefatti del tempo, dai quali abbiamo scolpito con cura il nostro film.



BIOGRAFIA DI SAKAMOTO RYŪICHI

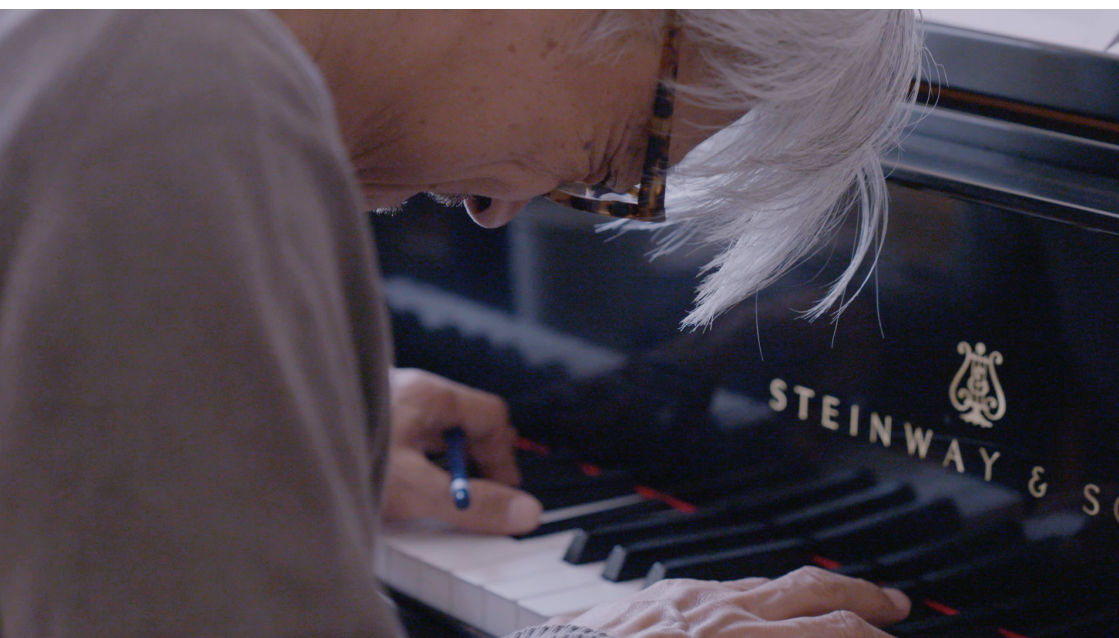


Compositore, attore, produttore ed ambientalista, pochi artisti hanno un curriculum così variegato come quello di Sakamoto Ryūichi. Il lavoro di Sakamoto ha raggiunto vasti generi musicali, dalla musica elettronica pionieristica in quanto membro della Yellow Magic Orchestra, alla realizzazione di album rock di ispirazione mondiale, a composizioni classiche, ad una serie di collaborazioni di musica minimal/ambient e a più di trenta colonne sonore di film. Il suo operato è stato premiato con numerosi riconoscimenti, tra cui un Academy Award, due Golden Globe, un Grammy, l'Ordine del Cavaleiro Admissão del governo del Brasile e l'ambito Ordre des Arts et des Lettres del governo francese.

Sakamoto ha collaborato con artisti del calibro di Alva Noto, Bernardo Bertolucci e Sua Santità il Dalai Lama. Dal 3 marzo del 2011 in Giappone, Sakamoto è stato un forte sostenitore del sostegno e della solidarietà per le

vittime del terremoto, dello tsunami e della fusione nucleare antropogenica di Fukushima, lanciando organizzazioni di beneficenza e l'evento musicale NO NUKES. In risposta al consumismo del XXI secolo, il suo dinamismo politicamente consapevole ha cementato la sua reputazione di uomo rinascimentale.

Nel 2014, Sakamoto ha dovuto interrompere per la prima volta la sua carriera in seguito alla diagnosi di un tumore alla gola. Grazie al riposo, gli amici, la famiglia e i fan hanno potuto assistere al suo ritorno dopo quasi un anno, chiudendo il 2015 con due colonne sonore cinematografiche: la prima in collaborazione con Alva Noto per il film vincitore del premio Oscar *The Revenant* di Alejandro González Iñárritu e la seconda per *Nagasaki: Memories Of My Son* di Yoji Yamada. Nel 2017 Sakamoto ha pubblicato il suo 16° album da solista, *Async*, il suo album più importante fino ad oggi.



BIOGRAFIA DI STEPHEN NOMURA SCHIBLE



Stephen è cresciuto a Tokyo e ha studiato cinema all'Università di New York. Dopo aver lavorato come assistente alla regia del documentarista Kazuo Hara (*Emperor's Naked Army Marches On*), ha lavorato come responsabile di produzione per film giapponesi come *Eureka* di Shinji Aoyama e *Firefly* di Naomi Kawase, oltre a supervisionare coproduzioni internazionali come *H-Story* di Nobuhiro Suwa. È stato uno dei produttori di *Lost in Translation*, premio Oscar di Sofia Coppola, ed è stato responsabile di tutti gli elementi nipponici della produzione. Stephen ha diretto/prodotto il documentario musicale *Eric Clapton: Sessioni per Robert J*, andato in onda sulla BBC e sulla PBS. *Ryuichi Sakamoto: Coda* è il suo primo lungometraggio come regista.

BIOGRAFIA D ERIC NYARI

PRODUTTORE

Eric Nyari è il rappresentante internazionale del rinomato laboratorio di restauro Cineric e Presidente per i nuovi contenuti. Ha gestito i restauri in 4K di Ugetsu di Kenji Mizoguchi, L'intendente Sansho, e A Story from Chikamatsu con The Film Foundation di Martin Scorsese, così come Tarda Primavera di Yasujiro Ozu. Ha prodotto diversi lungometraggi in Giappone, tra cui CUT, film d'apertura della sezione Orizzonti della Mostra di Venezia 2011 di Amir Naderi. Ha prodotto anche Monte di Naderi, una coproduzione italo-americano-francese per la quale Naderi ha ricevuto il Premio Glory to the Filmmaker a Venezia nel 2016. Attualmente sta producendo il documentario ritratto Ryuichi Sakamoto: Coda.

RICONOSCIMENTI

PRODUTTORE: HASHIMOTO YOSHIKO

è Presidente della Documentary Japan e un noto produttore di Tokyo. Il suo pluripremiato lavoro include NUCLEAR NATION I e II di Atsushi Funahashi, ISHIBUMI di Hirokazu Kore-eda e FAKE di Tatsuya Mori.

DIRETTOREDELLAFOTOGRAFIA: SORA NEO

è un regista, montatore e direttore della fotografia nato e cresciuto a New York. Ha studiato cinema e filosofia alla Wesleyan University. Il suo primo lungometraggio, AINU NENO AN AINU, esplora il popolo indigeno giapponese degli Ainu nella regione del Hokkaido.

DIRETTOREDELLAFOTOGRAFIA: TOM RICHMOND

ha collaborato con i registi Robert Altman su TANNER ON TANNER e Todd Solodz su PALINDROMES. Ha vinto il Sundance's Cinematography Award per RIGHT AT YOUR DOOR ed è stato nominato tre volte agli Independent Spirit Awards. Ha girato il precedente film di Schible, ERIC CLAPTON: SESSIONI PER ROBERT J.

MONTAGGIO: KUSHIDA HISAYO

è un montatore di film/video che lavora a New York. Il suo operato include THE GREAT HAPPINESS SPACE: TALE OF AN OSAKA LOVE THIEF, che è stato nominato per un premio IFP Gotham Award, e MAD TIGER.

PROGETTISTADEISUONO: TOM PAUL

è un compositore di doppiaggio vincitore di due Emmy Award (UNDER AFRICAN SKIES e CARTEL LAND) e un apprezzato sound designer. Tra i film recenti ci sono WEINER, vincitore del Gran Premio della Giuria al Sundance 2016, NUTS!, WHEN TWO WORLDS COLLIDE, THE WOLFPACK, PARTICLE FEVER, THE SQUARE, DORIS e ANESTHESIA. Tra i suoi titoli di doppiaggio e sound design ci sono anche i vincitori dell'Academy Award THE FOG OF WAR e BORN INTO BROTHELS. Nativo di New York e figlio di un padre cantante d'opera e di una madre pianista, la sua esposizione al potere della musica ha gettato le basi per la sua passione e la sua attitudine verso tutto ciò che è sonoro.

CONTATTI

STAMPA INTERNAZIONALE

RICHARD LORMAND / FILM PRESS PLUS+33 9 7044 9865
@ Venice Film Festival
+39 347 256 4143 IntlPressIT@aol.com
www.FilmPressPlus.com

MERCATO INTERNAZIONALE

DOCUMENTARI & FILM INTERNATIONAL

13 rue Portefoin
75003 Paris France
Tel + 33 1 42 77 56 87
Fax + 33 1 42 77 36 56
sales@docandfilm.com

DANIELA ELSTNER

AD
+ 33 6 82 54 66 85
d.elstner@docandfilm.com

HANNAH HORNER

RESPONSABILE VENDITE & DEL FESTIVAL
+ 33 7 88 63 82 26
h.horner@docandfilm.com

EMMANUEL PISARRA

RESPONSABILE VENDITE & ACQUISIZIONI
+ 33 6 77 91 37 97
e.pisarra@docandfilm.com

www.docand ilm.com